



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Consiliare Partito Autonomista Trentino Tirolese

Ill.mo
Walter Kaswalder
Presidente del
Consiglio provinciale

SEDE

PROPOSTA DI MOZIONE N.

Il valore delle malghe trentine. La Giunta le riconosca come valore aggiunto alla cultura della Montagna.

Le notizie di cronaca descrivono una situazione dove le malghe del Trentino sembrerebbero letteralmente sotto l'assedio di speculatori specie da fuori provincia. L'attacco danneggerebbe i nostri allevatori e soprattutto le casse della nostra provincia. Va precisato che i fondi che qualsiasi allevatore riceve grazie al sistema dei Cd Titoli per gestire i pascoli, provengono dalla Comunità Europea. Per questo sono a disposizione di tutti.

Del resto gli occhi del legislatore che li guarda da Bruxelles non vedono nessuna differenza tra un allevatore del Primiero rispetto ad un suo vicino di Belluno o una stalla della Valle del Chiese, rispetto ad una della Valsabbia. La differenza la possono fare gli Enti Locali insieme ai principali attori di questo programma che sono gli allevatori.

Gli strumenti fondamentali sono stati costruiti nella precedente legislatura dove la Provincia ha agito su due fronti, da un lato nella trattativa con Roma e Bruxell ha portato il valore dei premi/ettaro del Trentino ad un livello più vicino a quello del resto della nazione, dall'altro, per gli Enti Locali ha messo a disposizione un "bando tipo" per effettuare l'assegnazione in modo da favorire la qualità delle modalità di alpeggio piuttosto che il prezzo. La chiave di volta costruita per risolvere questo rebus è rappresentata dalla delibera 731 del 6 maggio del 2015, costruita per disciplinare le modalità di affidamento delle nostre malghe.

Si può, anzi si deve premiare la qualità. Il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevede proprio questo.

A livello locale poi va considerato che una malga gestita da un allevatore locale, sarà sempre meglio curata rispetto a chi le affitta “per mestiere”, per speculazione. Sono gli amministratori locali i primi a dover verificare questo e dove non succede è davvero un guaio. La Provincia deve insistere con la divulgazione di queste informazioni in maniera corretta, gli allevatori questo quadro lo hanno molto chiaro, purtroppo qualche amministratore locale ha dato talvolta dimostrazione di avere ancora qualche carenza.

IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

impegna la Giunta provinciale

A proseguire la divulgazione presso gli enti locali sulle opportunità di assegnazione delle malghe.

A rafforzarne la promozione a scopo turistico anche con le proprie società di sistema.

Trento, 20 Aprile 2021

Cons. Michele Dallapiccola

Cons. Paola Demagri

Cons. Lorenzo Ossanna